

Meteoritica: una sperimentazione integrata per una diversa modalità di promozione e diffusione della cultura scientifica

Serafina Carpino

Museo di Scienze Planetarie, Fondazione Prato Ricerche, Via Galcianese 20/H. I-59100 Prato. E-mail: s.carpino@pratoricerche.it

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

"Meteoritica" è un progetto ideato con l'intenzione di far interagire il mondo della scuola e quello dei musei nella progettazione e nell'allestimento di una mostra temporanea. L'obiettivo principale era stimolare gli studenti appartenenti a tre diversi gradi scolastici a cercare nuove forme comunicative sia in termini di sussidi che di linguaggio, ribaltando il ruolo di fruitori abitualmente riconosciuto alle scolaresche.

Il progetto, approvato dal MIUR all'interno del bando relativo alla diffusione della cultura scientifica, ha coinvolto tre musei che possiedono all'interno delle proprie collezioni campioni di meteoriti: il Museo di Scienze Planetarie di Prato, il Museo di Mineralogia della Sapienza Università di Roma e il Museo Civico di Storia Naturale di Milano. Le scuole che hanno partecipato sono la primaria statale "Bianca Maria Sforza" di Milano con due classi quinte, la seconda-

ria di primo grado "Buricchi" di Prato con due classi terze ed il liceo scientifico "Darwin" di Roma con due classi terze.

Le attività del progetto si sono sviluppate durante l'intero anno scolastico 2013-2014, nei primi mesi del quale le classi hanno visitato i musei, accompagnate anche dai rispettivi operatori museali. Gli incontri non si sono limitati alla visita guidata, ma sono stati affiancati da attività di laboratorio e conversazioni con i curatori che hanno permesso agli studenti di esaminare anche alcuni campioni di meteoriti non esposti e di approfondire le tematiche di interesse.

Inoltre, durante le visite gli studenti sono stati stimolati ad esaminare con attenzione i diversi sussidi informativi posizionati nelle sale museali per avviare una riflessione sul materiale informativo che doveva essere preparato per la mostra di fine progetto. Le

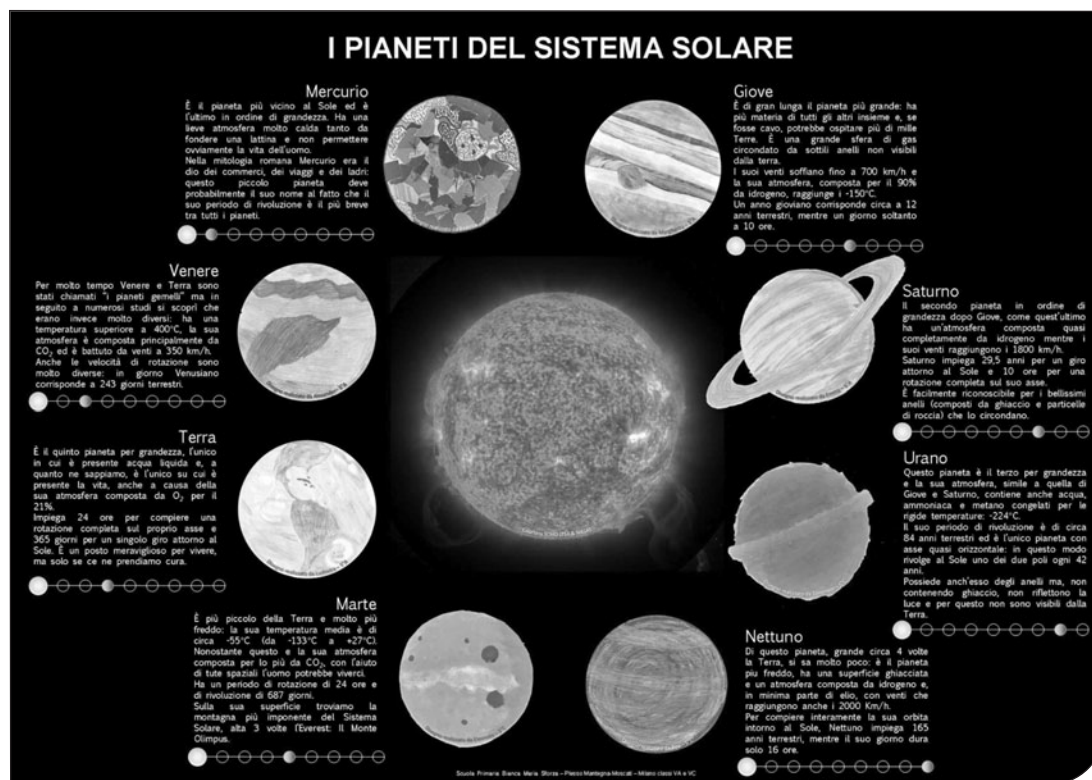


Fig. 1. Uno dei pannelli realizzati dai bambini della scuola primaria.



Fig. 2. Ragazzi del liceo alle prese con l'allestimento.

visite ai musei hanno costituito momenti formativi anche per gli operatori museali che hanno potuto approfittare di un momento di confronto diretto sia tra di loro sia con i principali fruitori dei musei.

Successivamente ciascuna classe ha individuato con il supporto dell'operatore museale di riferimento le tematiche da sviluppare per la preparazione dei contenuti.

I bambini della scuola primaria, attenendosi anche al programma scolastico, hanno scelto due argomenti, il sistema solare e l'estinzione dei dinosauri. I ragazzi della scuola secondaria di primo grado hanno sviluppato l'ampia tematica delle meteoriti comprensiva di classificazione e approfondimento sulle meteoriti italiane. I ragazzi della scuola secondaria di secondo grado hanno sviluppato i temi relativi agli impatti, ai principali minerali presenti nelle meteoriti e alle più importanti "cadute storiche" registrate in Italia e in altre parti del mondo.

Contemporaneamente ai contenuti, gli studenti hanno deciso anche quali sussidi utilizzare per promuoverli. Questa fase doveva essere quella più innovativa e creativa ma, sebbene l'impegno di studenti e docenti sia stato davvero esemplare, l'obiettivo non è stato pienamente raggiunto. I sussidi prodotti, infatti, sono stati quelli tradizionali: pannelli, disegni, modellini, proiezioni multimediali e brevi video girati dagli stessi studenti. In particolare, le classi del Liceo hanno privilegiato i video e le proiezioni, i bambini della primaria i disegni ed i modellini; i pannelli, invece, costituendo il supporto principale lungo il percorso espositivo, sono stati realizzati da tutte le classi, ciascuna per i propri argomenti.

Il risultato più interessante si è avuto proprio nella realizzazione dei pannelli. Il rischio più grande era la disomogeneità sia nella terminologia che nella preparazione grafica tra quelli preparati dai bambini e quelli dei ragazzi di terza liceo. Invece il materiale

prodotto è risultato ben amalgamato, pur con le inevitabili differenze che sono comunque risultate funzionali al percorso espositivo mediante la manifestazione di più livelli di interpretazione adatti ad un ampio pubblico, sia in termini di età che di grado di scolarizzazione. I pannelli dei bambini sono stati contraddistinti dai disegni fatti a mano (fig. 1) e l'inserimento di frasi e semplici commenti scritti in prima persona e anche firmati, mentre in quelli degli studenti più grandi hanno prevalso contenuti ricchi di aneddoti, curiosità ed immagini reperiti su Internet.

ALLESTIMENTO E INAUGURAZIONE

"Meteoritica" è stata allestita nella grande sala "Enzo Biagi", dalla caratteristica forma ovale, al piano terra del Palazzo Banci Buonamici sede della Provincia di Prato. Complessivamente sono stati esposti 65 esemplari tra meteoriti, minerali, rocce da impatto e fossili. La mostra, di comune accordo tra i musei e le scuole, è stata inaugurata nel pomeriggio di sabato 17 maggio ed è rimasta aperta al pubblico fino al 2 giugno compreso. L'allestimento è stato effettuato in un giorno e mezzo, grazie alla partecipazione fattiva non solo dei curatori e degli operatori museali, ma anche degli studenti del liceo di Roma che, insieme ai loro docenti, sono tornati a Prato per partecipare all'allestimento e all'inaugurazione della loro mostra (fig. 2).

Nei diciassette giorni di apertura al pubblico della mostra sono stati registrati circa 1200 visitatori, incluse alcune classi del territorio pratese. Molti, sia adulti che ragazzi, hanno lasciato brevi commenti, tutti molto positivi.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio per la preziosa collaborazione i curatori Dott. Michele Macrì e Dott. Federico Pezzotta con i loro collaboratori alla didattica Dott. Orlando Bernabei e Dott. Diego Mattarelli del Museo di Mineralogia della Sapienza Università di Roma e della sezione di mineralogia del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, rispettivamente. Un plauso speciale ai docenti e agli studenti coinvolti. Sono molto grata infine a tutti i colleghi della Prato Ricerche per il loro contributo nei mesi di realizzazione del progetto.

Submitted: July 8th, 2015 - Accepted: October 19th, 2015 -
Published: December 9th, 2015